

Ravago con Neste nel riciclo chimico

Il gruppo belga aiuterà Neste a raggiungere l'obiettivo di riciclare 200.000 tonnellate annue di rifiuti plastici non trattabili per via meccanica.

12 novembre 2019 09:02



Anche il distributore e compounder paneuropeo Ravago, dopo il riciclatore Remondis ([leggi articolo](#)), si unisce al gruppo finlandese Neste nel progetto di riciclare per via chimica 200mila tonnellate annue di rifiuti plastici, portando il processo dalla scala dimostrativa a quella industriale. L'obiettivo è trovare uno sbocco per le materie prime ottenute dal trattamento chimico dei rifiuti che non possono essere riciclati per via meccanica (film multistrato, plasmix, vaschette colorate) e, allo stesso tempo, ridurre il ricorso a feedstock fossili nella sintesi di materie plastiche.

"La presenza geografica di Ravago e la sua esperienza nel riciclo di materie plastiche, unita all'esperienza di Neste nella gestione dei feedstock di raffineria, costituiscono un'eccellente base per accelerare lo sviluppo del riciclo chimico - commenta Mercedes Alonso, Executive Vice President Renewable Polymers and Chemicals di Neste -. Questa collaborazione ci avvicina ulteriormente al raggiungimento del nostro Plastics Pledge, l'impegno che ci siamo dati di arrivare a trattare annualmente oltre un milione di tonnellate annue di rifiuti in plastica a partire dal 2030 ([leggi articolo](#)). In questo modo, contribuiremo all'obiettivo di aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti di plastica post-consumo in Europa del 25-30% rispetto al livello attuale".

Con sede in Belgio, Ravago opera a livello internazionale nella compoundazione, distribuzione e riciclo di materie plastiche. Occupa oltre 6mila addetti a livello globale con un giro d'affari intorno a 7,5 miliardi di euro.

